

Prot. n. 349/09

Roma, 11 dicembre 2009

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali  
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali  
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

**COMUNICATO N. 74/09**

**RESOCONTO DEL TAVOLO NAZIONALE DEL  
11 DICEMBRE 2009**

**QUALIFICA DEI RESTAURATORI: PREVISTA LA  
COSTITUZIONE DI UN APPOSITO TAVOLO TECNICO**

**TURNAZIONI: INTERPRETAZIONE AUTENTICA  
DELL'ART 13 DEL CCIM PERMANGONO COMUNQUE  
LE DIFFICOLTA' PER LA SUA APPLICAZIONE**

**PROGETTO DI APERTURE STRAORDINARIE ED  
EVENTI CULTURALI PER IL 25 DICEMBRE 2009 E  
1° GENNAIO 2010**

Come abbiamo già anticipato nel precedente comunicato (n. 73/09), in data odierna si è svolta la riunione Amministrazione/OO.SS. presso il salone del Consiglio Nazionale, con il seguente ordine del giorno:

1. problematiche concernenti la procedura per il riconoscimento della qualifica di restauratore;
2. interpretazione autentica dell'art 13 del CCIM (turnazioni)
3. Progetto di aperture straordinarie per le giornate del 25 dicembre e 1° gennaio, in concomitanza di eventi culturali.

Per quanto riguarda il primo punto, il Direttore Recchia che aveva annunciato la partecipazione al tavolo del consigliere legislativo dott. Ungari, smentita da una

telefonata dello stesso di lì a poco, ha aperto comunque la discussione comunicando la decisione dell'Amministrazione di posticipare al 28 febbraio 2010 i termini per la presentazione della domanda per essere inclusi nell'albo dei restauratori, decisione già formalizzata con l'apposita circolare ministeriale a suo tempo emanata.

**Come abbiamo anche noi evidenziato**, il problema principale risulta l'accesso alla qualifica sia per gli esterni che per gli interni ed i titoli giudicati idonei per essere ammessi ad un vero e proprio concorso che abiliterà alla professione come restauratore appartenente al Ministero per i beni e le Attività Culturali; l'intento dell'Amministrazione esplicitato dal Direttore Recchia è la difesa della professionalità di coloro che hanno realmente e valentemente esercitato il restauro dei beni culturali all'interno del nostro dicastero.

Questo settore che risulta all'opinione generale una eccellenza italiana deve essere difeso nella sua specificità, pertanto chi sarà ammesso al titolo godrà di un autentico riconoscimento del proprio operato; di fatto per circa otto anni la materia non è stata regolamentata lasciando una molteplicità di situazioni aperte anche in sede giuridica che ha obbligato, di fatto, chi di dovere a cercare soluzioni.

L'Amministrazione, pertanto, ha chiesto formalmente di costituire un tavolo tecnico bilaterale che affronti l'intera materia in attesa delle prossime decisioni del TAR e del varo della Legge, per poi essere in grado di procedere rapidamente al relativo bando di concorso.

Sostanzialmente ci siamo trovati d'accordo e, a tal fine, nella prossima seduta di contrattazione ogni sigla sindacale indicherà il proprio rappresentante abilitato alla partecipazione al tavolo tecnico.

**In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno**, relativo alla **interpretazione autentica dell'art.13 CCIM - TURNAZIONI**, dopo lunga discussione sul documento presentato dall'Amministrazione, sono stati aggiunti un comma ed alcune specifiche relative a chi deve considerarsi personale turnista e come deve essere utilizzato lo stesso istituto nell'ambito delle tipologie dell'orario di lavoro.

Nonostante che il documento sia stato firmato da tutte le OO.SS., e quindi si può dire che è stato trovato una prima interpretazione autentica, **tuttavia, la CONFISAL-UNSA Beni culturali pur dovendo preliminarmente acconsentire all'ulteriore approfondimento della tematica al Tavolo Nazionale, non può esimersi dal formulare le necessarie riserve in merito all'Accordo raggiunto**, in quanto, come avevamo già riportato nel nostro precedente Comunicato n. 73:

→ **per quanto si attiene alla parte preliminare dell'Accordo in questione ed alla diversa considerazione (imparzialità) nel riconoscere solo a chi viene riconosciuto le 35 ore di lavoro settimanali di fare meno delle sei ore di lavoro per turno, poiché ciò non è conforme alla normativa vigente.**

→ **Inoltre**, dato che l'interpretazione autentica l'abbiamo chiesta noi, poiché di fatto la stessa Amministrazione si era trovata in condizione di dover rispondere a più quesiti che pervenivano da più parti, **purtroppo dobbiamo constatare che a causa di una concomitanza di diverse considerazioni non si sono potuti chiarire gli aspetti più significativi per l'applicazione del contenuto di cui all'art. 13 CCIM sulle turnazioni,**

⇒ **Quindi, poiché si riproporranno ulteriori quesiti in materia di turnazione, nonostante che sia stata demandata l'effettiva applicazione all'ambito della trattativa d'Istituto, impegniamo sin da ora la nostra struttura a**

**rinnovare la richiesta di ulteriore interpretazione della norma, in modo particolare per quanto attiene la nostra preliminare considerazione per l'applicazione paritaria ed il riconoscimento dell'effettiva prestazione oraria per tutti i lavoratori coinvolti.**

**Riguardo il progetto di apertura per il giorno di Natale e di Capodanno** rivolto ai Siti Archeologici ed ai Musei, è stato approvato e firmato da tutte le sigle eccezion fatta per la CGIL.

E' evidente che le aperture saranno su eventi organizzati e comunicati tempestivamente all'Amministrazione centrale e contemporaneamente contrattati a livello locale.

**La CONF.SAL-UNSA Berni culturali** ha ritenuto di firmare questo Progetto anche se nel testo non venivano riportati gli eventi considerati i tempi di proposta al Tavolo Nazionale e, quindi, tale approvazione risultava impossibile. **Abbiamo comunque aderito all'iniziativa per non negare la possibilità offerta ai lavoratori concedendo la propria fiducia alla capacità di iniziativa degli Istituti periferici.**

Infine, l'Amministrazione ha accennato che nella prossima riunione si parlerà di un progetto per il personale appartenente all'Area B3 (storici e super) e C3 (storici e super) che fin'ora non si sono ancora riqualificati e non hanno potuto accedere alla posizione "super", all'uopo ha inviato alle Organizzazioni Sindacali le tabelle per quantificare il personale interessato.

Si allegano qui di seguito gli accordi sottoscritti e relativa documentazione a riguardo.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
(Dott. Giuseppe Urbino)



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

## **ACCORDO DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL' ART. 13 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI MINISTERO**

Con riguardo all'art. 13, del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero, l'Amministrazione e le OO.SS. concordano che:

1. Si ribadisce che il sistema delle turnazioni è finalizzato a garantire l'apertura al pubblico per 11 ore al giorno di musei, aree archeologiche, siti monumentali, biblioteche e archivi, salvo particolari situazioni che vanno analizzate e definite al Tavolo nazionale, su richiesta delle direzioni regionali o generali a seguito di contrattazione locale.
2. È considerato personale turnista al quale va applicata la riduzione dell'orario di lavoro delle 35 ore, così come previsto dall'art. 25 del CCNL 1998/2001, il personale che effettui ciclicamente turnazioni, all'interno degli Istituti che garantiscono l'apertura per almeno 11 ore al giorno per almeno sei giorni a settimana (musei, aree archeologiche, siti monumentali) e cinque giorni a settimana (per biblioteche e archivi).
3. Nell'ambito della turnazione, il periodo di lavoro di almeno 6 ore è da intendersi convenzionale. Pertanto, per effetto dell'applicazione della riduzione dell'orario articolato sulle 35 ore settimanali di cui al punto precedente, il richiamato periodo di lavoro può essere di minore durata (in rapporto alla riduzione di detto orario).
4. Nel caso di accavallamento di turni, programmati per particolari necessità e sempre con la finalità ultima di fornire un miglior servizio ai fruitori dei servizi culturali, spetta la corresponsione del compenso relativo al turno attuato per un maggior numero di ore.
5. Nella fase di programmazione, il numero dei turni pomeridiani feriali deve essere pari a quello dei turni antimeridiani feriali per ciascun dipendente che svolge le turnazioni. La ripartizione equa e a rotazione fra tutto il personale di cui al comma 9 dell'art. 13 del CCIM si riferisce al personale che svolge le turnazioni e non a tutto il personale dell'ufficio. A nessun titolo è consentito il superamento del budget assegnato. L'introduzione di nuove turnazioni che comporti maggiori spese deve essere preventivamente autorizzata, su motivata richiesta, a seguito di contrattazione nazionale.
6. Il compenso per la turnazione viene erogato anche in presenza di ore lavorative non prestate, per consentiti motivi del dipendente, fatto salvo l'obbligo di recupero delle medesime ore, nella medesima tipologia di turnazione. Le ore non prestate non devono pregiudicare la funzionalità dei servizi

Roma,

**PER L'AMMINISTRAZIONE**

**PER LE OO.SS**



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

IL DIRETTORE GENERALE PER  
L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI,  
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL  
PERSONALE

CGIL

IL DIRETTORE GENERALE PER LA  
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
CULTURALE

CISL

IL DIRETTORE GENERALE PER LE  
ANTICHITÀ

UIL

IL DIRETTORE GENERALE PER IL  
PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE  
CONTEMPORANEE

FLP

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI ARCHIVI

CONFSAL/UNSA

IL DIRETTORE GENERALE PER LE  
BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED  
IL DIRITTO D'AUTORE

RDB/CUB

IL DIRETTORE GENERALE PER IL CINEMA

IL DIRETTORE GENERALE PER LO  
SPETTACOLO DAL VIVO



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

## **ACCORDO sul progetto di APERTURA STRAORDINARIA del 25 DICEMBRE 2009 e 1° GENNAIO 2010**

**VISTA** la disponibilità sul FUA A.F. 2009;

**PREMESSO** che, tra le finalità che s'intendono perseguire, rientra l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico (musei, gallerie, monumenti, aree archeologiche);

**RITENUTO** che la domanda potenziale di fruizione culturale sia in aumento in occasione delle festività natalizie e in concomitanza di eventi di valorizzazione;

**RITENUTO** di approvare un progetto di aperture straordinarie nei giorni abituali di chiusura del 25 dicembre e del 1° gennaio e in concomitanza di eventi di valorizzazione;

**VERIFICATO** l'impegno della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale a dare adeguata informazione delle aperture straordinarie attraverso una campagna di comunicazione e promozione

### **L'Amministrazione e le OO.SS.**

#### **stipulano il presente accordo**

**Art.1)** È approvato il progetto di apertura straordinaria dei siti culturali che nelle giornate del 25 dicembre 2009 e 1° gennaio 2010 effettueranno le aperture in concomitanza con eventi culturali (mostre, manifestazioni specifiche).

La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali dell'area della vigilanza. In assenza o insufficienza di tale personale, accertata in sede di contrattazione locale, potranno essere utilizzati dipendenti appartenenti alla stessa Area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'amministrazione siti nello stesso Comune.

Prima dell'avvio delle aperture straordinarie dovrà essere effettuata la contrattazione decentrata con i soggetti abilitati alle trattative (RSU e OO.SS. territoriali).

Per il numero delle unità di personale da utilizzare, gli istituti aderenti potranno riferirsi allo stesso numero previsto nelle tabelle allegate all'analogo progetto di aperture straordinarie in occasione delle festività natalizie per l'anno 2007. Ove non fosse possibile tale riferimento, il numero delle unità partecipanti non può superare del 10% il numero delle unità previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto.

Acquisite le adesioni al progetto, la partecipazione ai turni deve essere equamente distribuita tra le due giornate di apertura.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

Gli Istituti interessati trasmetteranno, entro e non oltre il **18 dicembre 2009**, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale e alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, le adesioni al progetto specificando le modalità (orari ed eventi culturali concomitanti) di aperture ed il numero delle unità partecipanti distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: [festività2009@beniculturali.it](mailto:festività2009@beniculturali.it) e [dg-val@beniculturali.it](mailto:dg-val@beniculturali.it)

**Art. 2)** A ciascun dipendente effettivamente partecipante al progetto saranno corrisposti seguenti compensi omnnicomprensivi, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- Area I/II € 130,00 al lordo degli oneri del dipendente (per un turno di sei ore);
- Area III, € 155,00 al lordo degli oneri del dipendente (per un turno di sei ore);

Le prestazioni lavorative straordinarie prestate per la realizzazione del progetto sono aggiuntive rispetto all'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

Il pagamento dei compensi sarà effettuato entro il mese successivo a quello di svolgimento delle prestazioni, considerata la disponibilità di fondi giacenti nelle contabilità speciali, come indicato nell'art. 12 del vigente CCIM.

**Art.3)** L'onere del progetto verrà calcolato a consuntivo.

**Art.4)** I capi degli Istituti interessati dal progetto dovranno asseverarne l'effettivo svolgimento.

Tali asseverazioni, con l'indicazione del costo complessivo e del numero delle unità effettivamente partecipanti, dovranno essere inviate, entro il 15 gennaio 2010, alle richiamate caselle di posta elettronica ([festività2009@beniculturali.it](mailto:festività2009@beniculturali.it) e [dg-val@beniculturali.it](mailto:dg-val@beniculturali.it))

La verifica finale con le OO.SS. sarà effettuata entro il 27 gennaio 2010.

**Art.5)** I responsabili del progetto sono i Capi degli istituti territoriali aderenti.

Roma,

**PER L'AMMINISTRAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE PER  
L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI,  
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL  
PERSONALE

**PER LE OO.SS**

CGIL

-----

-----



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

IL DIRETTORE GENERALE PER LA  
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
CULTURALE

CISL

IL DIRETTORE GENERALE PER LE  
ANTICHITÀ

UIL

IL DIRETTORE GENERALE PER IL  
PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE  
CONTEMPORANEE

FLP

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI ARCHIVI

CONFSAL/UNSA

**IL DIRETTORE GENERALE** PER LE  
BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED  
IL DIRITTO D'AUTORE

RDB/CUB

IL DIRETTORE GENERALE PER IL CINEMA

IL DIRETTORE GENERALE PER LO  
SPETTACOLO DAL VIVO



DATO RELATIVO AGLI ATTUALI B3		DATO RELATIVO AI B3 STORICI	
colonna A	colonna B	colonna C	colonna D
numero unità nell'auttale B3	numero unità riqualificate in B3	B3 storici (A-B)	B3 super
7427	5495	1932	1068

DATO RELATIVO AGLI ATTUALI C3		DATO RELATIVO AI C3 STORICI	
colonna A	colonna B	colonna C	colonna D
numero unità nell'auttale C3	numero unità riqualificate in C3	C3 storici (A-B)	C3 super storici
3115	1505	1610	1483

DATI POSIZIONI APICALI PER AREA					
		differenza economica			80%
II AREA F3 (B3 STORICI)	864	1.716,49	F4-F3	1.483.046,14	1.186.436,91
II AREA F4 (B3 SUPER)	1068	1.037,93	F5-F4	1.108.507,55	886.806,04
III AREA F4 (C3 STORICI)	127	2.477,10	F5-F4	314.591,12	251.672,89
III AREA F5 (C3 SUPER)	1483	2.757,76	F6-F5	4.089.758,12	3.271.806,50
				6.995.902,92	5596722,338